



III ACCORDO QUADRO REGIONALE TRANSITORIO AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA 2014

Il giorno 14 luglio dell'anno 2014, presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, si è riunito il Tavolo di Coordinamento in materia di ammortizzatori sociali in deroga presieduto dall'Assessore alle politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Raffaele Liberali.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori e degli Enti riportati nell'elenco allegato.

Visto l'art. 2, commi 64 e seguenti della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 in materia di riforma del mercato del lavoro;

Visto l'art. 19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, in specie quelle apportate dalla L. 92/2012 sopra citata, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga;

Vista la nota n. 43332 del 16 dicembre 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire la continuità dell'intervento di sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, invitava le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore del decreto interministeriale di approvazione dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0024020 del 26 giugno 2014, con la quale, considerato che l'iter di emanazione del decreto ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013 non si è ancora concluso, invita le Regioni e le P.A. a non stipulare accordi o concedere prestazioni di cassa integrazione in deroga alla normativa vigente per periodi superiori a 8 mesi nell'anno 2014, mentre per i trattamenti di mobilità si invita a non superare i limiti massimi previsti dall'art. 3, co. 4 del decreto interministeriale in discussione presso le commissioni parlamentari;

Visto il messaggio INPS del 03/07/2014 n. 0005787;

Visti gli Accordi Quadro Regionali Transitori del 30 gennaio 2014 e del 10 aprile 2014;

Le Parti convengono

1. le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo;
2. di prorogare per l'anno 2014, nel rispetto dei vincoli posti dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0024020 del 26 giugno 2014, allegata al presente accordo quale parte integrante e sostanziale, il II Accordo Quadro Regionale Transitorio 2014, sottoscritto in data 10 aprile 2014 con rinvio all'Accordo Quadro Regionale 2013;



3. l'erogazione dell'ammortizzatore sociale in deroga avverrà nel limite delle somme disponibili, previa verifica delle predette disponibilità, e fino ad esaurimento delle stesse;

Letto, approvato e sottoscritto.

[Handwritten signatures]
E. ...
R. ...
A. ...
G. ...

[Handwritten signatures]
Carlo V...
H. ...
Stefano ...
Giuseppe ...
D. ...
A. ...
A. ...
P. ...
R. ...
M. ...
P. ...
A. ...
G. ...



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 26/06/2014

Prot. 40 / 0024020

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

Il Direttore Generale

A Agli Assessorati al Lavoro delle Regioni e
Province Autonome

e, p.c. Direzione Generale Relazioni industriali e
rapporti di lavoro

c.a. dr. Paolo Onelli

Inps

Direttore Generale

dr. Mauro Nori

Prot. n.

Allegati:

Rif. nota prot. n.
del

Oggetto: ammortizzatori sociali in deroga – anno 2014

Con nota n. 43332 del 16 dicembre 2013, questo ufficio, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, ha invitato le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013.

Considerato che l'iter di emanazione del citato decreto da emanare ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013 non si è ancora concluso ed in considerazione della necessità di non pregiudicare l'efficacia dei limiti quantitativi di durata in esso previsti, si invitano le Regioni e le Province Autonome a non stipulare accordi o concedere prestazioni di cassa integrazione in deroga alla normativa vigente per periodi superiori ad 8 mesi nell'anno 2014. Con riferimento alla concessione di trattamenti di mobilità si invita a non superare i limiti massimi di fruizione previsti dall'articolo 3, comma 4, del testo presentato per il parere delle competenti commissioni parlamentari.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Salvatore Pirrone

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
Via Fornovo, 8 - Pal. B, piano 2° - Roma 00192
tel. 06 4683 5828 - 4760 - fax. 06 4683 4272 - email: dcappt@lavoro.gov.it

**VERBALE D' ACCORDO QUADRO REGIONALE
AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA**

Il giorno 14 luglio dell'anno 2014, presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, si è riunito il Tavolo di Coordinamento in materia di ammortizzatori sociali in deroga presieduto dall'Assessore alle politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Raffaele Liberali.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori riportati nell'elenco allegato.

Visti gli Accordi Quadro Regionali Transitori del 30 gennaio 2014, del 10 aprile 2014 e del 14 luglio 2014;

Visto il perdurare della grave crisi sociale ed economica e l'esigenza di garantire continuità di reddito agli attuali beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga;

Le Parti convengono

1. le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo;
2. la Regione a fronte del perdurare di una crisi sociale ed economica gravissima si impegna a reperire tutte le risorse necessarie a garantire una continuità di reddito agli attuali beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga (per quelli che potrebbero perdere i requisiti nell'anno 2014) in tutte le forme e i modi consentiti, dalle disponibilità economiche della Regione stessa, dall'utilizzo delle risorse comunitarie (sia ciclo 2007/2013 che 2014/2020) e dall'utilizzo di ulteriori risorse nazionali, anche attraverso la sperimentazione di un reddito minimo di inserimento e di reinserimento e l'utilizzo di programmi specifici di politiche attive;
3. la Regione e le Parti Sociali si incontreranno già dalla settimana prossima per l'attuazione dei presenti impegni.

Letto, approvato e sottoscritto